

## DISCUSSIONE SVILUPPATASI TRA COLLEGHI

(Chi volesse partecipare alla discussione indirizzare a : [segretario@coasmedici.it](mailto:segretario@coasmedici.it))



**O.V.**

Questo è ciò che viene da qualche gg messo sui parabrezza delle auto a Messina e Reggio Calabria.....una vergogna !!!

**A.L.**

La prima segnalazione con immagine via whattzapp mi è pervenuta una decina di giorni fa da Locri.

**R.B.**

Schifosi avvoltoi !

**A. G.**

Peggio ! Gli avvoltoi nascono animali; questi lo diventano !!! Hai visto dal sito coasmedici quanto dice e scrive quell'avvocato ? Afferma che è giunto il momento di cessare con il nostro atteggiamento paternalistico. Mi chiedo : ma qualcuno di questi avvocati si ammalerà prima o poi ?

**F.R.**

Controdenunciare invece no ?? Se un medico ha denuncia penale e viene archiviato, . . . . .

**A.G.**

F.R., purtroppo un medico che viene denunciato penalmente ed assolto, ho visto che non apre mai un contenzioso civile per diffamazione. Festeggia per esserne uscito e archivia. Non ha certo voglia di riprendere a frequentare avvocati e tribunali. E dobbiamo capirlo.

**A.G.**

Se le ASL fossero davvero Aziende, dovrebbero farlo loro, per aver danneggiato il loro capitale umano. Ma le Aziende Sanitarie hanno altro cui pensare.

**M.S.**

Dopo 25 anni di professione medica in ospedale, e dopo aver seguito numerose vicissitudini legali

di Colleghi, ritengo necessario sottolineare che in queste Associazioni di Avvocati, il principale ruolo è quello del "**collega**" consulente di parte; quindi prima di criticare tutte le professioni che girano intorno al contenzioso (giudici, avvocati e ... pazienti), dovremmo guardare all'interno della nostra "*famiglia professionale*". Non può infatti nascere un contenzioso se prima un medico (spesso un medico-legale) non scrive una consulenza che in qualche modo accusa il "**medico che cerca di curare**" di un "**danno**", indicando – spesso con una certa fantasia – le modalità con le quali è stato prodotto quel danno.

Le denunce penali, inoltre, sono sempre contro ignoti; è la magistratura che deve trovare i colpevoli, quindi non è possibile contro-denunciare nessuno, perché nessuno, di fatto, denuncia un medico in particolare, a meno che non sia uno sprovveduto o abbia un pessimo avvocato.

### **F.R.**

Non è vero. Non sono sempre contro ignoti .

Almeno non nel mio caso. Nell'esposto che mi riguarda citano il mio nome.

### **M.S.**

Se è penale, allora rientrano nell'ultimo punto della mia osservazione (*denunciante sprovveduto e pessimo avvocato*). In questo caso, al termine del procedimento, in caso venga riconosciuta l'inconsistenza dell'accusa, possono essere citati per diffamazione con relativa richiesta di risarcimento.

### **F.R.**

Si, sono d'accordo.

### **S.C.**

Quello che dice M.S. è vero; lo confermo per averlo vissuto. Ma i crumiri ci sono dappertutto. La scelta del C.T.U. (*Consulente Tecnico d'Ufficio*) comunque spetta al magistrato che da ignorante per un problema di cardiochirurgia, fatto successo, magari nomina un ginecologo.

### **M.S.**

Parlavo ovviamente dei consulenti di parte, che sono quelli che alimentano con queste associazioni i contenziosi. Il CTU è chiaramente chiamato in causa dal giudice nel dibattimento, ma questa è una sua scelta fiduciaria, e quest'ultimo dovrebbe essere in ogni caso al di sopra delle parti, anche se, come dici, purtroppo non sempre ha la giusta competenza. Discorso sicuramente diverso meritano invece i "*colleghi*" che collaborano con queste associazioni, che spesso scrivono "*a richiesta*" qualsiasi cosa, ovviamente dietro compenso, per far ottenere risarcimenti anche quando non vi sono i presupposti.